

Deliberazione n. 34 / 2022

## VERBALE DI Deliberazione del Consiglio Provinciale

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE AL PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PPAE) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (PEAE)**

L'anno **duemilaventidue** il giorno **dieci** del mese di **novembre** alle ore **15:20** in Pesaro nella sala "Wolframò Pierangeli" si è riunito il Consiglio Provinciale per trattare gli oggetti all'ordine del giorno.

Presiede il sig. PRESIDENTE DELLA PROVINCIA PAOLINI GIUSEPPE

Assiste il SEGRETARIO GENERALE CANCELLIERI MICHELE

Risultano:

BIAGIOTTI ROBERTO	Presente
CARBONE DOMENICO	Presente
DINI MAURO	Assente
GAMBINI MAURIZIO	Presente
GIROLOMONI MARILA	Presente
PANICALI CHIARA	Presente
PAOLINI GIUSEPPE	Presente
PICCINI ALESSANDRO	Assente
ROSSI ENRICO	Presente
SACCHI FERNANDA	Assente
SERI MASSIMO	Presente
UCCHIELLI PALMIRO	Assente
ZENOBI MIRCO	Assente

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti il Presidente invita i presenti a deliberare sugli oggetti iscritti all'ordine del giorno.

Vengono designati a verificare l'esito delle votazioni, quali scrutatori, i consiglieri:

Biagiotti Roberto, Carbone Domenico, Panicali Chiara .

## IL CONSIGLIO PROVINCIALE

### **PREMESSO:**

- che è compito istituzionale della Provincia provvedere alla redazione ed approvazione del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (PPAE), ai sensi dell'art. 8 della L.R. 71/97, che lo stesso articolo prevede che il PPAE è approvato dal Consiglio Provinciale in coerenza con il P.T.C.;

### **VISTI:**

- la L.R. 1 dicembre 1997 n. 71 *"Norme per la disciplina delle attività estrattive"* e ss.mm.ii.;

- il Programma Regionale delle Attività Estrattive - P.R.A.E., approvato con D.A.C.R. n. 66 del 9 aprile 2002;

### **RICHIAMATE:**

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 109 del 20/10/2003, con cui la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato il Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.), quale strumento di pianificazione di settore con l'obiettivo, sia di soddisfare a livello provinciale il fabbisogno di materiali inerti nel rispetto delle indicazioni del P.R.A.E. (Piano Regionale delle Attività Estrattive), sia di attuare una politica di recupero e valorizzazione paesistico-ambientale dei siti di cava e di ex cave;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 20 del 22/03/2004 di approvazione del P.E.A.E. (Programma Esecutivo delle Attività Estrattive) per dar corso alla fase attuativa del P.P.A.E.;

- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 80 del 28/09/2007 con la quale la Provincia di Pesaro e Urbino ha approvato la prima Variante Parziale al P.P.A.E. e al P.E.A.E. a cui ha fatto seguito la Variante Generale, approvata con Deliberazione di Consiglio Provinciale n. 89 del 27/09/2010;

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n. 77 del 29/10/2012 con la quale è stato approvato il Programma Esecutivo per il Ripristino delle Cave Dismesse - P.E.R.C.D.;

### **EVIDENZIATO:**

- che il P.P.A.E. ha efficacia decennale a decorrere dalla data di approvazione, con possibilità di adeguamenti o varianti a seguito di apposite verifiche biennali inerenti la sua applicazione e in merito al raggiungimento o scostamento rispetto agli obiettivi prefissati.

### **VISTA:**

- la Deliberazione del Consiglio Provinciale n.38 del 26/10/2018 con la quale sono stati approvati gli indirizzi per l'attivazione della Variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive – P.P.A.E. e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive – P.E.A.E., per dare seguito alle richieste pervenute nel corso degli anni da parte di ditte operanti nel settore estrattivo, tendenti ad ottenere l'assegnazione di

ulteriori volumi di materiale estraibile, entro il volume massimo assegnato dal P.R.A.E. – Mc. 17.790.000 ed entro i poli/bacini estrattivi vigenti come precedentemente individuati.

#### CONSIDERATO:

- che con disposizione del Direttore Generale prot. 31188 del 20/09/2019 è stato costituito apposito Gruppo di Lavoro per la redazione della proposta di Variante al P.P.A.E. e al P.E.A.E., successivamente modificata e adeguata nella composizione, in base alle effettive necessità e in relazione ai distinti procedimenti, con le seguenti disposizioni: prot. 41065 del 28/12/2021, e prot. 5236 del 17/02/2022 a seguito alla Determina del Dirigente del Servizio 6, n.127 del 16/02/2022 che individua e nomina:

- RUP della Variante al P.P.A.E. e P.E.A.E. l'Arch. Eros Massarini – P.O. 6.7;  
e per lo screening di V.A.S. ai sensi dell'art. 5 del D.Lgs. n. 152/2006;
- Autorità Proponente e Procedente: l'Arch. Maurizio Bartoli – Dirigente del Servizio 6;
- Autorità Competente: l'Ing. Mario Primavera Dirigente del Servizio 4;

- che il gruppo di lavoro, impegnato nella redazione della proposta di Variante parziale al Programma Provinciale Attività Estrattive e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive per il completamento della programmazione, risulta coordinato dall'Ing. Luca De Angelis, professionista esterno incaricato con Determina del Dirigente del Servizio 6, n.775 del 24/08/2020, n.1174 del 29/10/2021 e n.1422 del 13/12/2021.

**VISTO** che con Decreto del Presidente n.13 del 5 febbraio 2021 è stata approvata la relazione nella quale sono stabiliti:

- i criteri per procedere alla manifestazione di interesse per l'assegnazione dei quantitativi di materiale residuo mai assegnato dal P.P.A.E., pari a mc.1.593.576;
- i quantitativi di materiale assegnato provvisoriamente a diciotto poli/ditte in attività, così come riportato nella tabella sottostante

tipologia di materiale	Comune	polo	Località	titolare autorizzazione	volumetria assegnabile	% sul totale
calcare	Piobbico	KM001	Gorgo a Cerbara	Cava di Gorgo a Cerbara	302.252	19,0 %
	Cagli	COI001	Ponte Alto	Ponte Alto Mineraria srl	301.948	18,9 %
	Fano	GH001	Falcineto Torno A	Lim srl	47.523	3,0%
	Fano		Falcineto Torno	C.P.M.srl	74.757	4,7%

			B			
	Fano	GH002	Tombaccia	Fano Inerti srl	2.535	0,2%
	Fano	GH003	Metaurilia	Fano Inerti srl	135.927	8,5%
	San Lorenzo	GH004-1	Miralbello	Lim srl	101.945	6,4%
ghiaie e sabbie	Cagli	GH005	Il Piano di Smirra	Burano Inerti srl	159.217	10,0%
	Colli al Metauro	GH006	Piano di S. Antonio	Lim srl	81.095	5,1%
	Cartoceto	GH008	Borgognina del Rio	Frantoio Valle Foglia srl	34.722	2,2%
	Cartoceto		Borgognina del Rio	C. Pavoncella srl	45.980	2,9%
scaglia rossa	Pergola	SAA027	Monte Romano	Buzzi Unicem SpA	67.683	4,2%
	Urbania	SAA004	Cà Madonna 2	Cave Salvi srl	95.873	6,0%
	Urbania	SAA005	Cà Madonna 1	Cave Metauro srl	74.944	4,7%
gesso	Sasso Feltrio	G001-1	Cà Budrio	Saint Gobin SpA	47.700	3,0%
pietra da taglio	Isola del Piano	SAA001	Fosso del Tinaccio	Pietra Cesana Tomassini	11.244	1,2%
	Urbino	-	Colla Romana	Scola Bruno	5.145	
	Urbino	-		Cave Salvi srl	3.087	
					1.593.576	100,0%

Nella relazione si stabiliva inoltre che:

- i “Progetti preliminari o di fattibilità” pervenuti a seguito della partecipazione alla manifestazione di interesse da parte delle Ditte individuate, come sopra elencate, sarebbero stati istruiti sia rispetto ai requisiti stabiliti D.P.P. n.13/21 che rispetto alla conformità al P.P.A.E. e al P.E.A.E.;
- per i progetti risultanti conformi ai requisiti stabiliti nel D.P.P. n.13/21 e conformi al P.P.A.E. e P.E.A.E., le Ditte avrebbero potuto trasmettere il progetto esecutivo alle rispettive amministrazioni comunali;
- per i progetti risultanti conformi ai requisiti stabiliti nel D.P.P. n.13/21 ma non allineati alle previsioni del P.P.A.E e P.E.A.E, la Provincia si sarebbe attivata con una variante parziale.

**VISTO** che entro la data del 12 aprile 2021, scadenza stabilita per partecipare alla manifestazione di interesse, sono pervenuti alla Provincia quattordici (14) progetti preliminari/studi di fattibilità, per alcuni di questi, dopo attenta

istruttoria e contributo istruttorio dei Comuni, questi ultimi coinvolti attraverso una fase preliminare di confronto e di concertazione, risulta necessario proporre la variante parziale al P.P.A.E. e al P.E.A.E.

**VISTO** che per il Polo G001, sito nel Comune di Sassofeltrio, a seguito del passaggio del medesimo Comune alla Provincia di Rimini, Regione Emilia Romagna, con *LEGGE 28 maggio 2021, n. 84 - Distacco dei comuni di Montecopiolo e Sassofeltrio dalla Regione Marche e loro aggregazione alla Regione Emilia-Romagna, nell'ambito della provincia di Rimini, ai sensi dell'articolo 132, secondo comma, della Costituzione*, non sarà possibile procedere alla relativa assegnazione, peraltro in variante al PPAE e al PEAE, pertanto i quantitativi di materiale spettanti al gesso non verranno assegnati ma rimarranno in disponibilità del P.P.A.E. della Provincia di Pesaro e Urbino:

tipologia di materiale	Comune	polo	Località	titolare autorizzazione	volumetria assegnabile
gesso	Sassofeltrio	G001-1	Cà Budrio	Saint Goben SpA	47.700

**VISTO** che con Decreto del Presidente n. 21 del 9 febbraio 2022 con cui è stata approvata la relazione propedeutica alla variante al Programma Provinciale delle Attività Estrattive – PPAE e al PEAE in cui è stato stabilito di procedere alla variante parziale riguardante sei (6) poli/bacini, come riportati nella tabella sottostante, al fine di poter assegnare i quantitativi di materiale residui del P.P.A.E. alle ditte in attività così come individuate secondo i criteri stabiliti e indicate nella relazione allegata al D.P.P. n. 13/2021:

tipologia di materiale	Comune	polo	Località	volumetria prevista nel PPAE 2010	Volumetria autorizzata nel PPAE 2010	volumetria assegnabile
calcare	Piobbico	KM001	Gorgo a Cerbara	1.300.000	1.297.646	302.252
	Cagli	COI001	Ponte Alto	1.300.000	1.296.343	301.948
ghiaie e sabbie	Colli al Metauro	GH006	Piano di S. Antonio	483.000	477.287	81.095
	Cartoceto	GH008	Borgognina del Rio	483.000	474.972	80.702
scaglia rossa	Pergola	SAA027	Monte Romano	1.000.000	985.029	67.683
	Urbania	SAA004	Cà Madonna 2	1.000.000	695.394	95.873
						929.553

**CONSIDERATO** che la presente proposta di Variante parziale al Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (P.E.A.E.), in conformità a quanto previsto dalla L.R. 71/97 e s.m.i, dal P.R.A.E vigente (Piano Regionale delle Attività estrattive), all'art.3 co.2 delle Norme Tecniche di Attuazione del PPAE e a quanto stabilito nel Decreto del Presidente della Provincia n. 13 del 5 febbraio 2021, si pone i seguenti obiettivi:

- soddisfare i fabbisogni di aggregati individuati dal P.R.A.E. (Piano Regionale delle Attività Estrattive), in un quadro di sviluppo sostenibile;
- attuare una programmazione che possa conciliare le esigenze del mercato produttivo legato alle attività estrattive con una visione di tutela ambientale su tutto il territorio provinciale e di controllo delle matrici socio ambientali connesse all'esercizio di queste attività;
- assegnare i quantitativi di materiali di cava non ancora assegnati a conclusione della fase istruttoria dei progetti preliminari presentati in data 12.04.2021 dalle ditte interessate, ammontanti a 929.553 m<sup>3</sup> rispetto al 1.593.576 m<sup>3</sup> complessivo iniziale;
- recepire e adottare eventuali disposizioni e prescrizioni formulate dalle rispettive Amministrazioni Comunali ed enti competenti in materia;
- aggiornare la pianificazione di settore del PPAE e PEAE che risale al 2003/2004, con ultima variante redatta nel 2010;
- dare soluzione in ambito provinciale, ad una distribuzione delle volumetrie assegnabili a fronte delle esigenze e necessità del mercato degli aggregati, al rilancio del settore edilizio ed estrattivo con benefici anche a livello occupazionale, a fronte di una aggiornata e puntuale verifica dello stato autorizzatorio e dei trend estrattivi.

**DATO ATTO** che gli obiettivi del PPAE e PEAE, sono attuati nel rispetto degli indirizzi generali e in particolare:

- individuare i bacini e poli estrattivi interessati dalla presenza di giacimenti per quantità e qualità di economica coltivazione per quei materiali richiesti dal mercato e con caratteristiche chimico fisiche compatibili e in linea con le norme di settore;
- i bacini sono individuati tenendo conto della tipologia di giacimento, delle infrastrutture ad esso connesse, degli impianti di valorizzazione e trasformazioni collegati e nel rispetto dei divieti della L.R. n. 71/1997, dei vincoli di PPAR, dei PRG adeguati al PPAR e delle previsioni degli altri strumenti di pianificazione.

**DATO ATTO** che il PPAE e PEAE:

- definisce i bacini e i poli delle risorse potenzialmente estraibili;
- identifica i bacini estrattivi in relazione alla tipologia della risorsa;
- assegna ai poli estrattivi le quantità massime di materiale estraibile;
- detta le norme per l'assegnazione dei quantitativi estraibili;
- stabilisce norme e linee guida per la ricomposizione ed il recupero ambientale.

**CONSIDERATO** che la presente variante pertanto ha lo scopo di ridefinire alcuni dei bacini/poli estrattivi già presenti e già individuati nel PPAE e PEAE vigenti, e quindi permettere l'assegnazione di quei quantitativi non ancora assegnati alle ditte interessate, ammontanti a **929.553 m<sup>3</sup>** (977.253 m<sup>3</sup> detratti 47.700 m<sup>3</sup> del Polo di Gesso G001-1 nel Comune di Sassofeltrio) rispetto al **1.593.576 m<sup>3</sup>** complessivo di cui al DPP n. 13/2021, con la finalità di dare continuità alle attività estrattive in esercizio e di garantire un periodo di continuità in attesa della nuova pianificazione di settore Regionale e Provinciale.

**CONSIDERATO** che l'esigenza di trovare soluzioni alle necessità di soddisfare il fabbisogno di aggregati e al contempo di dare piena attuazione alle previsioni del P.P.A.E. e del P.E.A.E., motivano l'esigenza di porre in atto un adeguamento degli strumenti di programmazione provinciale delle attività estrattive, mediante la redazione della presente Variante.

I volumi di materiali assegnabili e oggetto di questa variante come sopra evidenziato ammontano a 929.553 m<sup>3</sup> rispetto al 1.593.576 m<sup>3</sup> al complessivo iniziale e sono i seguenti, suddivisi per poli estrattivi e tipologia di materiale:

1. volumi assegnati ai "Calcari" per la suddivisione di 604.200 m<sup>3</sup> di materiale, interessano i poli estrattivi:
  - KM001 in comune di Piobbico località Gorgo a Cerbara
  - COI001 in comune di Cagli località Ponte Alto.

tipologia di materiale	Comune	Bacino Polo	Località	volumetria assegnata m <sup>3</sup>	volumetria complessiva m <sup>3</sup>
calcari	Piobbico	KM001	Gorgo a Cerbara	302.252	604.200
	Cagli	COI001	Ponte Alto	301.948	

2. volumi assegnati alle "Ghiaie e Sabbie" per la suddivisione di 161.797 m<sup>3</sup> di materiale interessano i poli estrattivi:
  - GH 006 in comune di Colli al Metauro località Piano di S. Antonio
  - GH 008 in comune di Cartoceto località Borgognina del Rio.

tipologia di materiale	Comune	Bacino Polo	Località	volumetria assegnata m <sup>3</sup>	volumetria complessiva m <sup>3</sup>
ghiaie e sabbie	Colli al Metauro	GH 006	Piano di S. Antonio	81.095	161.797
	Cartoceto	GH 008	Borgognina del Rio	80.702	

3. volumi assegnati alla "scaglia rossa" interessa il bacino e polo estrattivo:

- SAA004 in comune di Urbania località Ca Madonna II
- SAA027 in comune di Pergola località Monte Romano.

tipologia di materiale	Comune	Bacino Polo	Località	volumetria assegnata m <sup>3</sup>	volumetria complessiva m <sup>3</sup>
scaglia rossa	Urbania	SAA004	Cà Madonna 2	95.873	163.556
	Pergola	SAA027	Monte Romano	67.683	

**CONSIDERATO** che in recepimento al Decreto del Presidente della Provincia di Pesaro Urbino n. 13 del 5 febbraio 2021, alla pianificazione provinciale vigente, dal 2003 ad oggi con le relative varianti intercorse nei 19 anni, tenuto conto dei volumi complessivi estraibili di efficacia del PPAE, valutati i siti di cave attive e produttive nonché i siti dotati delle necessarie infrastrutture, con la proposta di Variante parziale al P.P.A.E. e P.E.A.E., si definisce il seguente schema di riassegnazione dei volumi complessivi assegnati ai seguenti poli/bacini estrattivi:

Comune	Sito di cava	Materiale	Polo Estrattivo	Volumi utili complessivi con Variante parziale 2022 (m <sup>3</sup> )
Piobbico	Gorgo a Cerbara	a6 - Calcari	KM001	1.861.781 m <sup>3</sup>
Cagli	Ponte Alto	a6 – Calcari	COI001	1.601.948 m <sup>3</sup>
Colli al Metauro	Piano di S. Antonio	a1 - Ghiaie	GH006	564.095 m <sup>3</sup>
Cartoceto	Borgognina del Rio	a1 - Ghiaie	GH008	563.702 m <sup>3</sup>
Urbania	Cà Madonna 2	a6 – scaglia rossa	SAA004	1.095.873 m <sup>3</sup>
Pergola	Monte Romano	a6 – scaglia rossa	SAA027	1.067.683 m <sup>3</sup>
VOLUMI assegnati con Variante parziale 2022				929.553 m <sup>3</sup>
VOLUMI assegnati dal D.P. n. 13 del 5/02/2021				379.075 m <sup>3</sup>
VOLUMI NON ASSEGNATI				284.948 m <sup>3</sup>

**EVIDENZIATO** inoltre, che a seguito dell'analisi dello stato di attuazione e di efficacia del P.P.A.E. e P.E.A.E. vigenti, analizzando lo stato di fatto delle attività estrattive presenti sul territorio e i relativi poli in esercizio, come previsto all'art.3 comma 2 delle NTA del PPAE, è emerso un quadro di riferimento ben



preciso sull'andamento delle attività presenti nel territorio provinciale, sullo stato pianificatorio e autorizzativo vigente, sulle necessità che il "mercato" degli aggregati richiede e ha richiesto in questi anni.

Da tale analisi emerge che vi sono **3.929.500 m<sup>3</sup>** di materiale assegnato dal P.P.A.E. e P.E.A.E. vigente, ma mai attivato a causa di progetti mai presentati e/o mai autorizzati. Per tale situazione, la Provincia di Pesaro e Urbino ha in previsione una variante Generale per la verifica di una riassegnazione dei suddetti quantitativi a fronte di una fase concertativa.

**VISTO** che a seguito del Decreto del Presidente della Provincia n.21 del 09/02/2022, è stato avviato il procedimento di screening di Valutazione Ambientale Strategica (V.A.S.) ove risultano individuati:

- quale Autorità Procedente: il Dirigente del Servizio 6 Arch. Maurizio Bartoli, a capo del Gruppo di Lavoro;
- quale Autorità Competente: il Dirigente del Servizio 4 della Provincia medesima, Ing. Mario Primavera.

**DATO ATTO** che, conformemente a quanto stabilito dalla Legge Regionale 01/12/1997 n. 71, dal Piano Regionale delle Attività Estrattive (PRAE) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 09/04/2002 e, ai fini del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) dal Decreto Legislativo n. 152 del 2006, art. 12, dalla D.G.R. n.1647 del 23/12/2019 della Regione Marche "Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica" e dal Decreto n. 21 del 09-02-2022 "Relazione propedeutica alla Variante al programma provinciale delle attività estrattive P.P.A.E", il procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS relativo alla "Variante al Programma Provinciale delle Attività estrattive (PPAE) e al Programma Esecutivo delle attività estrattive (PEAE) – Variante Parziale 2022 si è concluso positivamente con la non assoggettabilità a VAS così come contenuto nella Determinazione n. 848 del 05/08/2022 del Dirigente del Servizio n. 4, - Viabilità – Progettazione Opere Pubbliche Rete Viaria, a seguito di condivisione positiva di tutti gli SCA coinvolti in Conferenza di Servizi in forma simultanea e in modalità sincrona, ai sensi dell'art. 14-ter della L.n. 241/97.

**CONSIDERATO** che la L.R. 71/1997 all'art. 8 non dà indicazioni sul procedimento di approvazione del P.P.A.E., se non per l'organo competente, individuato nel Consiglio provinciale;

**CONSIDERATO** che con la presente Variante Parziale al P.P.A.E. ed al P.E.A.E., si è provveduto anche ad un aggiornamento e modifica delle Norme Tecniche di Attuazione del PP AE, limitato al solo articolo 19 co.1 lett.a) resosi necessario al fine di adeguare lo stesso articolo 19 - "*Assegnazione quantitativi inerenti i Calcari massicci, calcari stratificati e materiale detritico*". La norma attuale prevede che i progetti di coltivazione dei calcari massicci, calcari stratificati e materiale detritico devono essere dimensionati in modo tale da prevedere quantitativi di materiale da estrarre compresi in un limite di escavazione totale di 1.300.000 mc. e su base annua di 150.000 mc.. Tale previsione richiede un necessario adeguamento, come risulta nell' *Elaborato 02 A1-1 Schede tecniche e cartografie di dettaglio dei poli estrattivi oggetto di*

*variante*, in quanto nei poli estrattivi individuati dalla Variante Parziale al PPAE, viene prevista una assegnazione e quindi una escavazione massima totale nell'arco decennale di 1.861.781 mc..

La modifica dell'art. 19 comma 1 lett. a) adegua pertanto il limite di escavazione totale da 1.300.000 a 1.861.781 mc.

**VISTO:**

- che la proposta di Variante del Programma Provinciale delle Attività Estrattive (P.P.A.E.) e al Programma Esecutivo delle Attività Estrattive (P.E.A.E.), è stata redatta nel rispetto delle previsioni del Piano Regionale delle Attività Estrattive (P.R.A.E.), con la finalità di dare piena attuazione alle previsioni del P.P.A.E. e del P.E.A.E., previa consultazione e verifica con i Comuni interessati, in recepimento delle indicazioni e contributi che le stesse Amministrazioni hanno fornito e forniranno durante le fasi di confronto e concertazione e di tutti i Soggetti Competenti in materia Ambientale coinvolti;
- che la proposta è costituita da una relazione generale, da cartografie di dettaglio dei poli estrattivi, e da schede descrittive con riportati i dati tecnici, areali, le potenzialità volumetriche assegnate, e le modalità di attuazione con le rispettive fasi tempistiche a cui gli interventi estrattivi e di recupero dovranno attenersi, elencati come di seguito e facenti parte integrante della presente proposta:
  - **Elaborato 01 A1** Relazione Tecnico-Illustrativa Generale
  - **Elaborato 02 A1-1** Schede tecniche e cartografie di dettaglio dei poli estrattivi oggetto di variante
  - **Elaborato 03 A2** Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S.
  - **Elaborato 04 A3** Relazione ambientale relativa ai siti Natura 2000, di supporto allo screening preliminare – Format poli estrattivi oggetto di variante
  - **Elaborato 05 A2-1** Determinazione Dirigenziale Servizio 4, n. 848 del 05/08/2022 inerente la conclusione positiva di verifica di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.
  - **Elaborato 06 A7** Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i bacini e poli estrattivi oggetto di variante
  - **Elaborato 07 A7-1** Planimetria della Provincia di Pesaro e Urbino con indicazione dei poli estrattivi oggetto di Variante parziale al PPAE e PEAE - 2022

**VISTO** il parere favorevole espresso, in applicazione dell'art. 49 del T.U. 18.8.2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica, espresso dal Responsabile della P.O. 6.7, Attività estrattive – Gestione SUAP - Gestione Riserva Naturale Statale “Gola del Furlo”;

**RICHIAMATO** il Decreto presidenziale n. 62 del 31 marzo 2022 con il quale è stato approvato il Piano Economico di Gestione (PEG) 2022-2024 che individua tra gli obiettivi l'attivazione della variante al Piano

Provinciale Attività Estrattive, attivando il percorso tecnico e amministrativo previsto dalla vigente normativa.

**CONSIDERATO** che non è necessario acquisire il parere di regolarità contabile in quanto il presente atto non comporta oneri a carico del bilancio provinciale;

**VISTO** l'art. 15 della L.R. 5/9/1992, n. 46 il quale dispone che gli atti e gli strumenti della programmazione socio-economica dei comuni, delle province e delle comunità montane, che incidono sull'attuazione dei programmi regionali, sono trasmessi al presidente della Giunta regionale per la verifica di compatibilità con i programmi regionali medesimi;

**VISTO** il regolamento sul funzionamento del Consiglio provinciale approvato con Delibera di Consiglio provinciale n. 5 del 23/02/2022;

**VISTA** la L.R. 1 dicembre 1997 n. 71 "Norme per la disciplina delle attività estrattive" e ss.mm.ii.;

**VISTA** la L.R. 7 dicembre 2009 n. 30, "Nuove norme in materia di attività estrattive e modifiche ed integrazioni alla legge regionale 1° dicembre 1997, n. 71 "norme per la disciplina delle attività estrattive"";

**VISTO** il D.Lgs n. 152 del 03.04.2006 e ss.mm.ii. "Norme in materia ambientale";

**VISTA** la L.R. n. 6/2007, "Disposizioni in materia ambientale e Rete Natura 2000";

**VISTA** la D.G.R. n.1647 del 23/12/2019 della Regione Marche "Linee Guida Regionali per la Valutazione Ambientale Strategica";

**VISTO** il D. Lgs. 16 gennaio 2008, n. 4, "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale."

**VISTO** l'art. 1, comma 55, della Legge 7 aprile 2014, n. 56;

**RICHIESTO** al Consiglio di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del testo unico Enti Locali, al fine di poter procedere quanto prima all'attuazione di quanto previsto;

**Preso ATTO** del parere "favorevole" espresso dal Segretario Generale in ordine alla conformità dell'azione amministrativa alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti vigenti ai sensi dell'art. 97, comma 2, del D. lgs.vo 267/2000 e ss.mm.ii. come da dichiarazione parte integrante e sostanziale del presente atto;

### **PROPONE**

1. **DI APPROVARE**, ai sensi della Legge Regionale 01/12/1997 n.71 e ss.mm.ii. – *norme per la disciplina delle attività estrattive* e del piano regionale delle attività estrattive (PRAE) approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale n. 66 del 09/04/2002, la **VARIANTE PARZIALE AL**

**PROGRAMMA PROVINCIALE DELLE ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.P.A.E.) E AL PROGRAMMA ESECUTIVO ATTIVITÀ ESTRATTIVE (P.E.A.E.)- 2022**, per il completamento della programmazione, predisposta dal gruppo di lavoro, coadiuvato dall'ing. Luca De Angelis, costituito dai seguenti elaborati, allegati al presente provvedimento:

- **Elaborato 01 A1** Relazione Tecnico-Illustrativa Generale;
  - **Elaborato 02 A1-1** Schede tecniche e cartografie di dettaglio dei poli estrattivi oggetto di variante;
  - **Elaborato 03 A2** Rapporto preliminare di verifica di assoggettabilità a V.A.S.;
  - **Elaborato 04 A3** Relazione ambientale relativa ai siti Natura 2000, di supporto allo screening preliminare – Format poli estrattivi oggetto di variante;
  - **Elaborato 05 A2-1** Determinazione Dirigenziale Servizio 4, n. 848 del 05/08/2022 inerente la conclusione positiva di verifica di esclusione dalla procedura di Valutazione Ambientale Strategica – art. 12 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i.;
  - **Elaborato 06 A7** Schede di analisi e cartografia della vincolistica interessante i bacini e poli estrattivi oggetto di variante;
  - **Elaborato 07 A7-1** Planimetria della Provincia di Pesaro e Urbino con indicazione dei poli estrattivi oggetto di Variante parziale al PPAE e PEAE – 2022;
2. **DI DARE ATTO** che l'art. 19 *“Assegnazione quantitativi inerenti i Calcari massicci, calcari stratificati e materiale detritico”* delle NTA del P.P.A.E. vigente, al co. 1 lett. a) è variato come di seguito:
- “a) escavazione totale da 180.000 mc a 1.861.781 mc.,”
3. **DI DICHIARARE** la deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del T.U.E.L. in quanto indispensabile per la completa attuazione degli obiettivi e delle previsioni contenute nel P.P.A.E. e nel P.E.A.E., mediante l'assegnazione dei quantitativi ai poli estrattivi attivi e individuati nella proposta di variante;

4. **DI TRASMETTERE** copia del presente provvedimento e dei relativi allegati alla Regione Marche per la verifica di compatibilità con il programma regionale di settore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. 5/9/1992, n. 46;
5. **DI RAPPRESENTARE**, infine, ex art.3, comma 4 della L. 241/90, che la deliberazione in essere può essere impugnata dinanzi al TAR, entro 60 gg. con ricorso giurisdizionale, oppure, entro 120 gg, con ricorso straordinario amministrativo al Capo dello Stato;
6. **DI PUBBLICARE** il presente atto all'Albo Pretorio online per 15 giorni consecutivi.

Il Presidente dichiara aperta la discussione.

Entra la Consiglieria Sacchi Fernanda per cui i presenti diventano 9.

Esposto l'argomento da parte del funzionario Massarini Eros, interviene il Sindaco Gambini cui riscontrano l'istanza l'Architetto Storoni, il Presidente e il funzionario Massarini.

Terminati gli interventi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione come sopra trascritta.

La votazione espressa per alzata di mano alla presenza di n. 9 Consiglieri, dà il seguente esito:

favorevoli n. 9;

contrari n. 0;

astenuti n. 0;

Sulla base dell'esito delle votazioni, il CONSIGLIO PROVINCIALE

#### DELIBERA

di approvare all'unanimità la suesposta proposta di deliberazione.

Dopodiché il Presidente pone ai voti la proposta di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del T.U.E.L emanato con D.Lgs.vo n. 267 del 18.08.2000 e ss.mm.ii. e le votazioni svoltesi per alzata di mano danno il seguente risultato:

favorevoli n. 9;

contrari n. 0;

astenuti n. 0;

Preso atto dell'esito della votazione IL CONSIGLIO

DELIBERA

di dichiarare l'atto immediatamente eseguibile.

Il resoconto integrale (audio -video) della seduta è conservato agli atti del protocollo istituzionale della Provincia ed ostensibile a chiunque, interessato, ne faccia richiesta.

IL PRESIDENTE DELLA PROVINCIA  
**PAOLINI GIUSEPPE**  
(sottoscritto con firma digitale)

IL SEGRETARIO GENERALE  
**CANCELLIERI MICHELE**  
(sottoscritto con firma digitale)

Dichiarazione da sottoscrivere in caso di rilascio di copia cartacea

*Il sottoscritto.....in qualità di. funzionario/P.O./Dirigente della Provincia di Pesaro e Urbino ATTESTA, ai sensi e per gli effetti di cui all'articolo 23 del D.Lgs. 82/2005, che la presente copia cartacea è conforme all'originale della deliberazione n..... del .....firmata digitalmente comprensiva di n..... allegati, e consta di n.....pagine complessive, documenti tutti conservati presso questo Ente ai sensi di legge. Si rilascia per gli usi consentiti dalla legge*

Pesaro, \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_

TIMBRO

Firma \_\_\_\_\_ --